

Codice A1618A

D.D. 30 dicembre 2024, n. 1105

L.R. n. 45/1989. Proroga dell'autorizzazione e del termine di ultimazione di interventi in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria della Diga Badana nel Comune di Bosio (AL). Richiedente: IREN ACQUA SPA. (P.IVA. omissis



ATTO DD 1105/A1618A/2024

DEL 30/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Proroga dell'autorizzazione e del termine di ultimazione di interventi in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria della Diga Badana nel Comune di Bosio (AL). Richiedente: IREN ACQUA SPA. (P.IVA. omissis

Con Determinazione Dirigenziale n. 2773 del 24/09/2021, il dirigente del Settore Tecnico Piemonte Sud autorizzava i richiedenti aventi titolo all'intervento finalizzato alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria della Diga Badana, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Bosio (AL), e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 37.206,00 mq, di cui 12.494,00 boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 57.250,00 mc.

In data 20/09/2024 (prot. n. 160988 del 25/09/2024), è stata presentata nuova istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, da IREN ACQUA SPA (P.IVA. 02863660359) tesa ad ottenere la proroga del termine di validità dell'autorizzazione per l'ultimazione dell'intervento, ai sensi della L.R. 45/1989;

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali e lo stato avanzamento dei lavori a firma di IREN ACQUA SPA, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che:

L'istanza è pervenuta entro i termini di validità della Determinazione Dirigenziale n. 2773 del 24/09/2021, ovvero entro il 24/09/2024;

Considerato che, per le motivazioni addotte, l'istanza è meritevole di accoglimento nei limiti e con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989, come determinato dalla D.D. n. 2773 del 24/09/2021, l'intervento oggetto della presente autorizzazione, è soggetto al versamento del

deposito cauzionale (stipulato polizza fidejussoria n. 17649 del 04/11/2021) e del corrispettivo di rimboschimento (pagato il 24/09/2021)

Ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009, n. 4, come determinato dalla D.D. n. 2773 del 24/09/2021, l'intervento in oggetto della presente autorizzazione è soggetto a compensazione relativamente ad una superficie di 12.494,00 mq. per un importo complessivo non inferiore a € 42.187,50, come da calcolo effettuato dal tecnico forestale dell'Ufficio.

Poiché il richiedente ha optato per la compensazione fisica, a garanzia della corretta esecuzione, era tenuto a versare prima dell'inizio dei lavori una cauzione infruttifera (stipulata polizza fidejussoria n. 17650 del 04/11/2021) pari all'importo derivante dal calcolo economico della compensazione.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Alessandria_Asti (prot. n. 179663 del 23/10/2024), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

- di prorogare la validità dell'autorizzazione ed il termine di ultimazione degli interventi, ai sensi della L.R. n. 45/1989, richiesta da IREN ACQUA SPA (P.IVA. 02863660359), per effettuare gli interventi necessari alla realizzazione del progetto in oggetto, nel Comune di Bosio (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessando una superficie modificata/trasformata di circa 37.206,00 mq, di cui 12.494,00 boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 57.250,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Alessandria_Asti (prot. n. 179663 del 23/10/2024) che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, e le seguenti prescrizioni:

1. **Dovrà essere comunicata la data di fine lavori al Comando Carabinieri Forestale di Alessandria, al Nucleo Carabinieri Forestale di Gavi e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori, che dovrà pervenire entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;
2. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
3. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- Di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di trentasei mesi decorrenti dal 24.09.2024 e che i lavori dovranno essere eseguiti entro il 23.09.2027, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

- Di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989, come determinato dalla D.D. n. 2773 del 24/09/2021, l'intervento oggetto della presente autorizzazione, è soggetto al versamento del deposito cauzionale (stipulato polizza fidejussoria n. 17649 del 04/11/2021) e del corrispettivo di rimboschimento (pagato il 24/09/2021)

- Di dare atto che ai sensi dei commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009, n. 4, come determinato dalla D.D. n. 2773 del 24/09/2021, l'intervento in oggetto della presente autorizzazione è soggetto a compensazione relativamente ad una superficie di 12.494,00 mq. per un importo complessivo non inferiore a € 42.187,50, come da calcolo effettuato dal tecnico forestale

dell'Ufficio.

- Di dare atto che il richiedente, avendo optato per la compensazione fisica a garanzia della corretta esecuzione ha stipulato al riguardo, prima dell'inizio dei lavori, polizza fidejussoria n. 17650 del 04/11/2021 pari all'importo derivante dal calcolo economico della compensazione e che lo svincolo della cauzione, può avvenire a seguito di istanza del richiedente corredata da DREL:

- nel caso di rimboschimento, dopo l'accertamento tecnico della messa a dimora dell'impianto e non prima del compimento del 5° anno successivo allo stesso;
- nel caso di miglioramento boschivo, dopo l'accertamento tecnico della corretta esecuzione. Nel caso di compensazione per successivi lotti, lo svincolo avviene al termine dei lavori riferiti all'ultimo lotti. .

- Di precisare che la presente autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti

davide.mussa@regione.piemonte.it

PEC:tecnico.regionale.AL_ATI@certregione.piemonte.it

Data (*)

Prot. (*)

Class. 3.160.70/VINCIDRA1814B/1382/2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Spett. Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud
P.E.C. tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Legge Regionale 09.08.89, n. 45;
Comune: Bosio (AL);
Ditta: IREN Acqua S.p.A.;
Interventi di completamento degli interventi di manutenzione straordinaria della
Diga Badana relativi al progetto autorizzato con D.D. n.2773/A1814B/2021
dalla Regione Piemonte.
Trasmissione del parere geologico per il rinnovo dell'autorizzazione regionale.

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989, n. 45 e s.m.i;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44 art. 63;

VISTA la legge regionale 29/10/15 n. 23 art. 8;

VISTA la Determina Dirigenziale della Regione Piemonte del 7 febbraio 2018, n. 368;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31/08/2018, n. 3/AMB;

VISTA la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, in virtù della quale, a decorrere dal 1 febbraio 2022, il rilascio delle autorizzazioni in oggetto è attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

VISTA la D.D. 2773/A1814B/2021 della Regione Piemonte, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

VISTA la richiesta di proroga dell'autorizzazione per il completamento dei lavori specificati in oggetto, inoltrata dalla Ditta IREN Acqua S.p.a., e trasmessa al Settore scrivente dalla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Tecnico Piemonte Sud in data 11/10/2024;

VISTO il documento dal titolo “Relazione Descrittiva sull’avanzamento dei lavori al 25/09/2024” allegato all’istanza di rinnovo dell’autorizzazione regionale;

VISTI gli esiti del sopralluogo effettuato in data 22/10/2024 ed effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza;

CONSIDERATO che dall’analisi istruttoria sopra richiamata, **esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza**, non emergono elementi ostativi al rilascio della proroga dell’autorizzazione ex art. 1 della L.R. 45/1989 per l’esecuzione degli interventi di completamento in progetto, previo rispetto delle prescrizioni in esso contenuti;

si esprime **parere favorevole** ai sensi della Legge Regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. alle trasformazioni e modificazioni d’uso del suolo in aree soggette a vincolo idrogeologico necessarie al completamento dei lavori specificati in oggetto alla Ditta IREN Acqua S.p.A., con sede nel Comune di Genova, Via SS Giacomo e Filippo n. 7, (P.IVA 02863660359), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all’istanza, che si conserva agli atti.

Il parere è subordinato al **rispetto delle prescrizioni sotto indicate che dovranno essere integralmente riportate nel provvedimento autorizzativo finale**:

- 1) i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;
- 2) i lavori dovranno essere realizzati a regola d’arte e in corso d’opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento provvisori o definitive;
- 3) gli scavi, anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere realizzati con un profilo di sicurezza ai sensi del D.M. 17/01/2018 o provvisti di opportune armature di sostegno; si dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la compromissione dell’equilibrio geomorfologico dell’area oggetto degli interventi; dovranno inoltre essere presi opportuni provvedimenti al fine di garantire la sicurezza delle maestranze operanti nelle aree di cantiere;
- 4) il terreno di risulta degli scavi dovrà essere sistemato in posto in modo stabile impedendone lo scioglimento oppure smaltito o riutilizzato nel rispetto della normativa vigente;
- 5) le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d’appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scioglimento e cedimento;
- 6) le scarpate provvisorie degli accumuli temporanei del terreno di scavo dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18 con pendenze non superiori a 45 gradi;
- 7) al fine di evitare fenomeni di cedimento differenziale il piano di posa dei muri di sostegno in progetto e delle basi delle due gru a torre, dovranno essere attestati su di un substrato dotato di caratteristiche di resistenza compatibili con lo stato di tensione indotto nel terreno; dovrà essere verificato il corretto dimensionamento di tali opere sulla base della stratigrafia e dei parametri geotecnici dei terreni;
- 8) i muri di contenimento in progetto, dovranno essere provvisti di un drenaggio da realizzare mediante un setto di materiale granulare di pezzatura adeguata e di idonei sistemi di scarico delle acque, con recapito nella rete idrica di scolo superficiale;
- 9) in tutte le aree interessate dai lavori, con particolare riferimento alle zone di versante, dovrà essere eseguita un’accurata regimazione delle acque superficiali, in modo da evitare fenomeni di infiltrazione, ristagno e ruscellamento; dovrà essere inoltre assicurata nel tempo l’efficienza del sistema drenante mediante la manutenzione periodica sia in corso d’opera che nella fase successiva all’ultimazione dei lavori, soprattutto in occasione di eventi meteorici intensi e/o prolungati;

- 10) al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario delle zone interessate dai lavori, (interventi di mitigazione ambientale), mediante inerbimento e piantumazione con essenze forestali autoctone provenienti da vivai autorizzati. Ogni pista di lavoro o traccia provvisoria che si renderà necessaria in corso d'opera dovrà essere ripristinata al termine dei lavori; altresì, al termine delle opere previste per la sistemazione idrogeologica di versante, dovranno essere ripristinate le aree di lavoro, di transito, di scarico, di trattamento e di stoccaggio dei materiali;
- 11) i residui legnosi derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche;
- 12) dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto;
- 13) eventuali varianti agli interventi in progetto, dovranno ottenere l'autorizzazione preventiva dal Settore scrivente;
- 14) nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante;
- 15) dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Il presente parere è rilasciato esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria per quanto di competenza ed è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti ivi contenuti saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Copia del provvedimento finale dovrà essere trasmesso al Settore scrivente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Davide Mussa

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 22 del d. lgs. 82/2005)